

Consiglio dei Ministri n. 7 del 24 giugno 2008 e n. 8 del 27 giugno 2008

23 Giugno 2008

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [24 giugno u.s., n. 7](#), appositamente convocata, ha dato il proprio assenso a porre la questione di fiducia, qualora si rendesse necessario, sulla conversione in legge del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, in materia di salvaguardia del potere d'acquisto delle famiglie, attualmente all'esame dell'Assemblea della Camera dei deputati (atto Camera n. 1185). Sono stati, inoltre, prorogati due stati d'emergenza già dichiarati nelle province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per eventi meteo-marini, nonché nei comuni di Frassinaro e Montefiorino (Modena) per dissesto idrogeologico.

Il Consiglio dei Ministri nella seduta del [27 giugno u.s., n. 8](#), ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- i disegni di legge relativi al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per il 2007 ed all'assestamento del bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2008.

Il primo disegno di legge (Rendiconto 2007) prende atto dei risultati conseguiti nel decorso esercizio, nell'evoluzione dei conti pubblici. Il rendiconto generale dello Stato nelle sue componenti del conto finanziario e del conto del patrimonio è stato assoggettato a parificazione dalla Corte dei conti il 26 giugno 2008. Il saldo netto da finanziare in termini di competenza, al netto delle regolazioni contabili e debitorie, risulta positivo per 12.406 milioni di euro, derivante da entrate finali accertate per 478.559 milioni di euro e da spese finali impegnate per 466.153 milioni di euro.

Il secondo disegno di legge riguarda l'assestamento del bilancio di previsione per il 2008, che riporta l'impostazione per missioni e programmi approvata con legge n. 245 del 2007 (legge di bilancio);

- un disegno di legge che sospende i processi penali nei confronti delle alte cariche dello Stato (specificatamente il Presidente della Repubblica, i Presidenti del Senato e della Camera dei deputati, il Presidente del Consiglio dei Ministri); con l'obiettivo di tutelare l'esigenza assoluta della continuità e regolarità dell'esercizio delle più alte funzioni pubbliche, il provvedimento rispetta il pieno bilanciamento delle garanzie costituzionali in materia penale, in coerenza con quanto delineato nella sentenza n. 24 del 2004 della Corte Costituzionale. Per conseguire il sereno svolgimento delle funzioni che fanno capo alle più alte cariche dello Stato, la sospensione opera anche per i fatti commessi anteriormente alla durata dell'incarico, è rinunciabile e non reiterabile, riguarda solo i processi e non anche le indagini preliminari, si applica ai reati extrafunzionali, non pregiudica gli effetti civili. Inoltre, in caso di sospensione del processo, il provvedimento prevede che sia sospeso anche il corso della prescrizione dei reati in esso contestati e che il giudice, qualora ne ricorrano i presupposti, possa acquisire le prove urgenti e non rinviabili;

- un decreto-legge che dispone la proroga di alcuni termini previsti da disposizioni legislative al fine di consentire la definitiva attuazione degli adempimenti connessi. Queste alcune delle proroghe:

- fino al 31 dicembre 2008 i termini per:

- il divieto di ricorrere agli arbitrati;

- il completamento della procedura per il riconoscimento del diritto agli incentivi per i termovalorizzatori autorizzati e non ancora in esercizio;

- la scadenza dei contratti per la gestione degli impianti di accumulo e la distribuzione dell'acqua;

- la revisione dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario da parte delle Regioni;

- il riordino delle partecipazioni societarie dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a.

- sono, inoltre, prorogati, tra l'altro:

- al 30 settembre 2008 la riorganizzazione delle comunità montane da parte delle regioni;

- al 30 giugno 2009 il termine per completare l'adeguamento alla normativa di prevenzione dagli incendi da parte di strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto;
 - al 30 giugno 2009 l'istituzione degli uffici periferici dello Stato nelle nuove province;
 - uno Schema di disegno di legge per l'adempimento degli obblighi che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (legge comunitaria per il 2008), che come ogni anno elenca le direttive a cui dare recepimento e fissa i criteri generali della delega legislativa da parte dei Ministri competenti per materia, compresa la consueta clausola di cedevolezza tesa a garantire il rapporto fra l'obbligo ad adempiere e la competenza delle Regioni nelle materie concorrenti; il disegno di legge contiene altresì una delega al Governo ad accorpare in codici di settore e testi unici le norme emanate in adempimento di obblighi comunitari. Il disegno di legge verrà trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per il parere;
 - uno Schema di decreto legislativo che modifica ed integra il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture proseguendone la graduale revisione, consentita da apposita delega del Parlamento, in un'ottica generale che tiene conto delle basilari esigenze di apertura al mercato e promozione effettiva di condizioni sostanziali di leale e corretta concorrenza fra operatori economici; sul provvedimento verranno acquisiti i pareri prescritti.
- Il Consiglio ha poi deciso di prorogare due stati d'emergenza già dichiarati nelle province di Bari e di Brindisi per eventi alluvionali, nonché nella regione Umbria per problemi di approvvigionamento idrico.